



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 25 DEL 28/04/2016

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL CEAS INTERCOMUNALE TRA L'UNIONE E I COMUNI DI SCANDIANO, CASALGRANDE, RUBIERA, VIANO, BAISO.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
TREVISI LAURA	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
SASSI MONIS	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: L. TREVISI.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. BININI EMILIO .

Assume la presidenza il Sig. SILINGARDI GIANFRANCO.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono altresì presenti il vicesindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri: Graziella Blengeri, Silvia Taglini, Milena Beneventi e Massimiliano Grossi.

L'integrale trascrizione del dibattito relativo al presente oggetto, in fase di completamento, non viene qui inserita ma sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna, così come previsto dall'art. 67 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 167 del 13/11/2000, modificato con delibere consiliari n. 5 dell'8/2/2010, n. 40 del 27/05/2010 e n. 92 del 30/11/2010.

Il Presidente introduce l'argomento e apre il dibattito passando la parola al consigliere Manelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- che a partire dalla L.R. 15/1996 la Regione Emilia Romagna ha promosso sui territori, unitamente al sistema delle autonomie locali e al volontariato, strutture denominate "Centri di educazione ambientale" per offrire alle scuole e alla cittadinanza occasioni di sensibilizzazione, educazione, esperienza;
- che oltre un decennio di programmazione regionale e locale hanno sviluppato e consolidato una rete di attività e strutture che hanno accompagnato le politiche di sviluppo sostenibile, i cui risultati, in termini di accresciute conoscenze e comportamenti di bambini, ragazzi e adolescenti, sono stati più volte accertati;
- che i punti di forza e di debolezza dell'esperienza richiamata, le nuove domande sociali e culturali, le nuove problematiche globali e locali del climate change, hanno portato la Regione ad aggiornare i propri strumenti normativi ed organizzativi;
- che gli obiettivi della Regione si concentrano su: maggiore efficienza degli strumenti educativi con l'integrazione dei temi e materie inerenti la sostenibilità (ambiente, salute, alimentazione, mobilità, sicurezza, partecipazione etc...) così come indicato dal Decennio Unesco per l'educazione alla sviluppo sostenibile; maggiore efficienza delle programmazioni inerenti l'educazione alla sostenibilità attraverso la qualificazione e razionalizzazione delle strutture operanti sul territorio, ad esempio con la promozione delle gestioni associate; governance e una gestione partecipativa che include in un disegno comune competenze e risorse pubbliche, associative e private;

PREMESSO inoltre che la Giunta Regionale in data 28 maggio 2012 con delibera n. 692 ha stabilito che:

- I CEAS Intercomunali operano in una dimensione intercomunale erogando servizi educativi, formativi, comunicativi, informativi, di documentazione e assistenza didattica a scuole, cittadini, categorie sociali ed economiche del proprio territorio.
- I CEAS devono dotarsi di uno specifico progetto educativo strategico integrato con le politiche e i programmi di sostenibilità degli enti coinvolti. Sono di supporto alla



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

realizzazione, nel territorio di competenza, di campagne di comunicazione e altri progetti a valenza educativa di livello regionale.

- Ogni Centro intercomunale è istituito da un'Unione o Associazione di Comuni oppure da una pluralità di Comuni tra loro convenzionati, che si accordano sui ruoli e le funzioni di ogni soggetto che partecipa all'istituzione del CEAS, attraverso la definizione di accordi nei quali siano rese evidenti le modalità di compartecipazione di ciascun ente alla vita e allo sviluppo delle attività del CEAS, come pure le strategie di integrazione delle attività educative comunicative dei CEAS nei piani e nei programmi che definiscono ed attuano politiche di sostenibilità, dei diversi comuni associati.
- Il CEAS Intercomunale collabora, ove possibile, con altre strutture presenti sul territorio quali: associazioni del volontariato, emergenze museali, aule e laboratori didattici, sportelli informativi, ecc.
- I soggetti titolari possono essere le Unioni di Comuni e i Comuni che operano mediante forme di gestione associata, come pure i Comuni che intendono gestire in convenzione tra loro il CEAS (in questo caso deve essere specificato il Comune che funge da capofila).
- Ogni CEAS deve di preferenza essere costituito da almeno 5 Comuni, fatta salva la possibilità di valutare richieste provenienti da aggregazioni di un numero inferiore di Comuni che presentino particolarità (di localizzazione, contesto territoriale, estensione o popolazione) tali da giustificare la costituzione di un CEAS Intercomunale”.

VISTO che la Giunta Regionale con atto n. 1078/2014 del 14.7.2014 ha approvato il PROGRAMMA DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ (INFEAS) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL TRIENNIO 2014-2016, AI SENSI DELLA L.R. 27/2009;

CONSIDERATO che:

- da anni i comuni che costituiscono l'Unione Tresinaro Secchia, nei rispettivi programmi di mandato, hanno posto particolare attenzione ai temi della sostenibilità con una forte integrazione con il tessuto scolastico e del volontariato;
- i suddetti Comuni hanno intenzione di integrare i propri programmi in ambito di educazione alla sostenibilità, con la creazione di un centro sovracomunale, che valorizzi le singole esperienze e coinvolga le realtà scolastiche, educative e di volontariato presenti sul territorio e intenzionate a partecipare;
- esiste l'opportunità di istituire un Centro di Educazione Ambientale alla sostenibilità Intercomunale tra UNIONE TRESINARO SECCHIA e i comuni di SCANDIANO, CASALGRANDE, RUBIERA, VIANO, BAISO, denominandolo “CEAS INTECOMUNALE RETE REGGIANA – TRESINARO SECCHIA”;
- un CEAS esteso al territorio dell'Unione può garantire una maggiore efficacia complessiva delle iniziative educative e un'adeguata diffusione delle stesse nel mondo scolastico, adottando, in linea con la concezione regionale del sistema INFEA interventi in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- per il momento non parteciperà il Comune di Castellarano, perché prossimo alle elezioni amministrative;

ESAMINATA la convenzione allegata alla presente deliberazione e ritenuta meritevole di approvazione, al fine di collaborare e integrare le strutture comunali, nello sviluppo di una comune politica di educazione ed informazione ambientale rivolta allo sviluppo



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

sostenibile;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 Testo unico degli enti locali, in materia di convenzioni tra enti;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole in quanto l'atto comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

CON voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 16

Voti di astensione: nessuno

Voti contrari: nessuno

Voti favorevoli: n. 16

DELIBERA

1. Di istituire, con le finalità indicate in premessa, un Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale dell'Unione Tresinaro Secchia comprendente inizialmente, oltre all'Unione, i Comuni di Scandiano, Casalgrande, Rubiera, Viano e Baiso.
2. Di approvare la Convenzione per la gestione in forma associata del CEAS INTERCOMUNALE RETE REGGIANA – TRESINARO SECCHIA così come allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto che il CEAS INTERCOMUNALE manterrà la propria sede principale presso il Comune di Scandiano e farà capo all'Ufficio Ambiente;
4. Di prendere atto che l'impegno finanziario a carico dei Comuni Associati per le attività del CEAS nell'anno in corso e in quelli successivi di durata della convenzione farà riferimento alle somme che sono e verranno decise e stanziare sui rispettivi bilanci nell'ambito dei fondi destinati alla gestione della struttura operante sul proprio territorio.

Inoltre,

Consiglieri presenti: n. 16

Voti di astensione: nessuno

Voti contrari: nessuno

Voti favorevoli: n. 16

DELIBERA

di dichiarare, vista l'imminente scadenza della Convenzione in essere, la presente



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
SILINGARDI GIANFRANCO

IL SEGRETARIO
BININI EMILIO